

Codice A17110

D.D. 25 maggio 2015, n. 300

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i. - Eventi meteorologici del dicembre 2008 e dell'anno 2009 - Amministrazione comunale di Coazze - Ripristino pista agro-silvo-pastorale alpeggi Dandalera-Pale' in comune di Coazze (TO) - Approvazione progetto e riconoscimento contributo per Euro 190.000,00 - Pos. 50/0109.

Premesso che il DPR 616/77 art. 70 ha stabilito il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

vista la Legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63. relativa agli interventi regionali in materia di agricoltura e foreste e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 *“Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38”* che al comma 6 dell'art. 5 prevede interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica;

vista la nota esplicativa del MIPAF, Dipartimento della Qualità dei prodotti agroalimentari e la tutela del consumatore, pervenuta il 22/07/2004 con nota n. 102207 divisione QTC X;

vista la legge regionale n.17 del 8 luglio 1999 relativa al *“Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca”* e in particolare l'articolo 6, comma 2, lett. l), che riserva alla Regione l'esercizio delle funzioni relative ad interventi e ripristini riguardanti l'irrigazione e la bonifica;

visti i DD. MM. n. 20.263 del 4/09/2008, n. 27.968 del 27/11/2009, n. 29.891 del 21/12/2009 e n. 9.014 del 21/04/2010 con i quali è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nel corso nel dicembre 2008 e nell'anno 2009 nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 31-11284 del 23/04/2009, n. 24-12332 del 12/10/2009, n. 38-12183 del 21/09/2009 e n. 49-11808 del 20/07/2009;

tenuto conto del Decreto ministeriale n. 17.922 del 3/08/2010, relativo al “primo prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2010”, con il quale è stata assegnata alla Regione Piemonte la somma di € 6.529.000,00 e ne è stato disposto l'accredito in data 18/10/2010 come da comunicazione del MIPAF, per il finanziamento degli interventi previsti all'art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con i DD.MM. su indicati;

vista la D.G.R. n. 76-1149 del 30/11/2010 con cui sono state ripartite, le somme prelevate dal Fondo di Solidarietà Nazionale con il primo prelievo per l'anno 2010 a favore degli interventi previsti al comma 6, art. 5 del D.Lgs.102/2004 così da garantire una percentuale pari all' 90% di copertura dell'importo riconosciuto per le infrastrutture irrigue e di bonifica con il Decreto ministeriale sopra citato n. 17.922 del 3/08/2010;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1610 del 20/12/2010 relativa al D.Lgs. 102/04 art. 5, comma 6 e L.R. 17/99 - Approvazione elenco delle infrastrutture irrigue e di bonifica danneggiate

da calamità naturali e avversità atmosferiche del dicembre 2008 e dell'anno 2009 riconosciute eccezionali. D.M. 17.922 del 3/08/2010 - Primo prelievo 2010 dal Fondo di Solidarietà Nazionale;

vista la DGR 38 - 9257 del 21/07/2008 che incarica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002, l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.P.E.A.) all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 292 del 08/04/2011 di impegno e liquidazione di euro 3.264.500,00 relativa al trasferimento dei fondi ad ARPEA ai fini dell'erogazione dei contributi riconosciuti per i ripristini delle infrastrutture rurali danneggiate dagli eventi calamitosi 2008/2009;

Vista la convenzione (rep. n. 16271 del 6/07/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

Preso atto del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, a parziale modifica della convenzione già stipulata il 6/07/2011 rep. n. 16271;

Stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 118 del 9 marzo 2015 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il "Fondo Avversità Stato" al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per il ripristino a seguito dei danni da avversità e calamità naturali al comparto agricolo;

vista la richiesta di ammissione al finanziamento ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., pervenuta in data 09/03/2010 prot. n. 6984/1109;

vista la richiesta di documentazione trasmessa da parte di questo Settore con nota n. 34001/DB11.09 del 21/12/2010 con cui si comunica, contestualmente, l'ammontare della somma a disposizione pari a € 172.665,00;

considerato che la documentazione progettuale relativa al ripristino dell'infrastruttura è pervenuta in data 30/03/2012 e che da tale data decorrono i tempi del previsti dal procedimento;

preso atto della nota dell'Amministrazione comunale di Coazze pervenuta il 21/04/2015 prot. n. 7136/A17110 con la quale si comunica che data la complessità degli interventi in ambito montano è stato necessario ridefinire gli importi di finanziamento per i tre interventi gestiti dal medesimo comune nell'ambito dell'evento calamitoso del dicembre 2008 e dell'anno 2009 (pratiche Pos. 49/0109, 50/0109 e 51/0109) e pertanto si chiede di rimodulare gli importi di finanziamento nell'ambito di questi tre interventi;

verificato che l'importo finanziato con la Determinazione Dirigenziale n. 1610 del 20/12/2010 per attuare l'intervento di ripristino in oggetto, pari a euro 172.665,00, risulta essere inferiore a quanto delimitato per lo stesso intervento con la D.G.R. n. 38-12183 del 21/09/2009, pari ad euro 190.000,00, pertanto è possibile incrementare l'importo finanziabile fino alla concorrenza dell'importo delimitato;

preso atto che l'incremento di finanziamento di cui sopra trova copertura nella minore spesa prevista per l'intervento Pos. 49/0109 gestito dalla medesima Amministrazione comunale di Coazze nell'ambito dell'evento calamitoso del dicembre 2008 e dell'anno 2009 per cui era previsto un finanziamento pari a Euro 63.613,00 a fronte di una previsione di spesa quantificata in sede progettuale pari ad Euro 42.298,03;

richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 278 del 11/05/2015 con cui si dispone la modifica dell'allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 1610 del 20/12/2010 al fine di rimodulare, senza aumento di spesa, gli importi relativi alle pratiche Pos. 49/0109 (importo previsto € 63.613,00; nuovo importo € 42.298,03) e 50/0109 (importo previsto € 172.665,00; nuovo importo € 190.000,00);

rilevato che non è possibile riconoscere la somma relativa all'incentivo al RUP ai sensi del DLgs 163/2006 in quanto la progettazione non è stata eseguita con personale dipendente dell'Amministrazione comunale di Coazze;

vista la relazione di istruttoria del Settore Calamità ed Avversità Naturali in Agricoltura del 30/04/2015 riferita al progetto relativo all'intervento di ripristino della pista agro-silvo-pastorale alpeggi Dandalera-Palè in comune di Coazze (TO) che propone l'approvazione del progetto e il riconoscimento del contributo per € 190.000,00;

preso atto che in tale verbale sono descritte puntualmente le fasi del procedimento e la relativa tempistica;

tenuto conto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore Calamità ed Avversità Naturali in Agricoltura;

tutto ciò premesso,

Il Dirigente

visti gli art. 17 e 18 della L.R. 23/08;

visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165/01;

vista la Legge Regionale 11/04/2001 n. 7;

Visto l'art. 11 della L.R. 18/1984;

viste le DD.G.R. n. 64-700 del 27/09/2010 e n. 26-181 del 28/07/2014;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14;

determina

di approvare il progetto per i lavori di ripristino, conseguenti ai danni provocati dalle avversità atmosferiche del dicembre 2008 e dell'anno 2009 della pista agro-silvo-pastorale alpeggi Dandalera-Palè in comune di Coazze (TO), dell'importo complessivo di € 190.000,00 così suddiviso:

Somme a base d'asta	Lavori già realizzati in somma urgenza	€	50.069,18
	LAVORI SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA	€	90.206,34
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	7.514,89
	IMPORTO DEI LAVORI (comprensivo degli oneri per la sicurezza)	€	147.790,41

Somme a disposizione	Contributo IVA sui lavori già realizzati (21%)	€	10.514,53
	Contributo IVA sui lavori da realizzare (22%)	€	19.845,39
	Contributo spese generali e tecniche, oneri fiscali compresi	€	20.788,80
	TOTALE IMPORTO COMPLESSIVO	€	198.939,13
	IMPORTO D.D. n. 1610 del 20/12/2010	€	172.665,00
	IMPORTO D.G.R. n. 38-12183 del 21/09/2009	€	190.000,00

e di riconoscere al beneficiario:

Amministrazione comunale di Coazze – Via Matteotti, 4 - 10050 COAZZE (TO) – P. IVA: 01865570012 – CF: 86003010013;

per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 190.000,00 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.

All'erogazione del contributo, che è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni, provvede A.R.P.E.A. ai sensi della D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008:

- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Calamità ed Avversità Naturali in Agricoltura ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;
- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente e siano comunicate al Settore Calamità ed Avversità Naturali in Agricoltura;
- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, dando al Settore Calamità ed Avversità Naturali in Agricoltura tempestiva comunicazione dell'inizio dei lavori, di ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;
- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- i lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- dovranno essere pienamente rispettati i diritti di terzi sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto beneficiario del contributo da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla tipologia di lavoro approvata;
- non sarà autorizzato l'utilizzo di economie per la realizzazione di opere di completamento sui lavori appaltati;
- le eventuali varianti in corso d'opera al progetto approvato, che non modifichino in ogni caso la tipologia progettuale, motivate dal Direttore Lavori, dovranno comunque essere preventivamente

approvate dal Settore Calamità ed Avversità Naturali in Agricoltura che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;

- o siano trasmesse all'Ufficio istruttore due copie conformi del contratto dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso;

- o al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione di adeguata documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alle fatture in duplice copia conforme - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;

- o alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata adeguata documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatta dal direttore dei lavori, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;

- o l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso o del minore importo necessario, verrà liquidata previo invio del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e relazione sul conto finale, e della documentazione fotografica a colori di ogni fase dell'intervento di ripristino e della planimetria contenente i punti di scatto (anche su supporto digitale). Inoltre dovranno essere prodotti in copia conforme all'originale i seguenti documenti: DURC (Documento unico di regolarità contributiva), determinazione o deliberazione dell'Ente/Consorzio beneficiario di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo, fatture quietanzate accompagnate dai bonifici/mandati di pagamento unitamente ad una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 del R.U.P. dell'Ente o del legale rappresentante del Consorzio che contenga l'elenco di tutte le fatture pagate ed indichi per ciascuna di esse numero, data di emissione, nome della ditta, importo e riferimento delle stesse al lavoro di cui trattasi;

- o le opere provvisorie e in ogni caso quelle non visionabili a lavori ultimati sono finanziabili solo se, congiuntamente alla contabilità finale, sarà presentata idonea documentazione fotografica che ne attesti l'avvenuta realizzazione.

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Con successivi provvedimenti dirigenziali saranno liquidati gli eventuali anticipi ed il saldo e contestualmente verrà autorizzata A.R.P.E.A. all'erogazione del contributo.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n.22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

beneficiario: Amministrazione comunale di Coazze;

importo contributo concesso: € 190.000,00 con D.D.n. 278 del 11/05/2015;

dirigente responsabile del procedimento: Fulvio Lavazza;

individuazione del beneficiario mediante atto deliberativo della Giunta Regionale ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DI SETTORE
dott. Fulvio LAVAZZA

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione.